

# PROGRAMMA IN PILLOLE PER REGGIO CALABRIA

*Riabitare Reggio*  
con Saverio Pazzano Sindaco



## 1 • CITTÀ PULITA

La raccolta differenziata dei rifiuti può e deve essere più agevole, funzionale ed economica.

Le caratteristiche e le dimensioni della nostra città impongono un **ripensamento del sistema di raccolta**. Noi riteniamo che dal **porta a porta** non si possa tornare indietro, in quanto via maestra verso una differenziata che conduca all'obiettivo "Rifiuti Zero".

Proponiamo però una **differenziata flessibile**, che al mastello affianchi delle **ecostation** diffuse per il **conferimento H24** e almeno 4 **isole ecologiche** con punti di riuso e baratto. Si tratta di trasformare i rifiuti da problema in risorsa, con l'implementazione di **impianti per il riciclo** di carta, plastica, vetro, e la riduzione progressiva del rifiuto indifferenziato. La filiera del riciclo va completata sul territorio comunale e metropolitano, divenendo **opportunità di lavoro** e di ricchezza per la comunità, nell'ottica dell'economia circolare. È anche per questo che diciamo **no alla realizzazione di un inceneritore**, in quanto sistema ob-

soleto di gestione dei rifiuti.

Il nostro obiettivo è quello di avere una città più pulita e nello stesso tempo una significativa **riduzione dei costi** a carico della collettività, attraverso una **tariffazione puntuale**, sistemi di **premialità per chi differenzia correttamente** e **contrasto all'evasione della TARI** (pagare tutti per pagare meno).

## 2 • CITTÀ EURO-MEDITERRANEA

Realizzeremo una città pulita, che garantisca normalmente le **condizioni basilari di vivibilità, igiene e decoro**. Diamo priorità assoluta alla manutenzione ordinaria degli spazi comuni (strade, marciapiedi, aree verdi) e al recupero della dimensione pubblica: non è vero che il pubblico è di nessuno, il pubblico è di tutti. Dobbiamo averne cura e l'amministrazione ne è responsabile. Rientrano in quest'ambito di assoluta emergenza e priorità i **beni comuni** di cui la città dispone (**Lido Comunale, Mercato Coperto, Il Girasole, Parco Baden Powell**, etc.),

che devono trovare nuova valorizzazione. Si può fare, continuando ad intercettare le linee di finanziamento dell'**Unione Europea**.

Reggio è parte dell'Europa: occorre collocarla all'interno di Reti di municipalità europee e mediterranee (es. *Fearless Cities*) per darle respiro internazionale.

### 3 ● BANDIERA BLU

L'acqua è vita: non è retorica, ma la realtà di una città attraversata da fiumare e adagiata sullo splendido Stretto nel punto d'incontro tra due mari. L'acqua deve essere **pubblica, garantita, pulita**. Sia quella che scorre nelle nostre case (completamento della **rete idrica**) sia quella dei nostri mari (ricerca di soluzioni **ai problemi della rete fognaria e del sistema di depurazione**). Il rapporto tra la città e il mare passa attraverso la riqualificazione delle coste e delle spiagge cittadine: per questo ci diamo l'obiettivo della **Bandiera Blu per il nostro mare**.

### 4 ● CITTÀ INCLUSIVA

Il grado di benessere di una città si misura a partire dalla qualità della vita delle fasce più deboli della popolazione. Le **persone svantaggiate, con disabilità o malattie croniche**, le persone che vivono in stato di indigenza o che necessitano di un **alloggio popolare** sono quelle che maggiormente soffrono gli effetti

negativi di una cattiva gestione.

È necessario costruire un **welfare di comunità** e di **prossimità**, attraverso opere di: **rimozione delle barriere architettoniche, valorizzazione del patrimonio di edilizia popolare, rigenerazione del tessuto urbano, reti e uffici di servizi sociali** che raggiungano **tutti i quartieri**. La città è soprattutto una rete di relazioni in cui nessuna persona è mai lasciata sola. A cominciare da quella fascia di popolazione nei confronti della quale abbiamo le più grandi responsabilità: il **mondo dell'infanzia**. **Asili nido**, strutture e spazi dislocati nei vari quartieri, resi fruibili mediante delibere sugli Usi Civici ed adibiti a ludoteche per attività ricreative, espressive, culturali. Tante volte è stato promesso, noi lo faremo. Vogliamo **centri anti violenza (CAV)** e una **Casa della Donna** con una gestione qualificata e laica. Ci impegniamo a dialogare con i Consulitori per programmi di prevenzione su Salute e Diritti. Collaboreremo con le Associazioni e con le scuole per programmi di Educazione all'affettività contro ogni forma di discriminazione o razzismo. Guardando alla riforma del Terzo Settore, rafforzeremo le **partnership tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore**, secondo i principi di coprogettazione e coprogrammazione.

### 5 ● MOBILITÀ DOLCE

Reggio è stata storicamente una cit-

tà dinamica, crocevia di transiti e relazioni. Recuperiamo la ricchezza di questa dimensione attraverso un programma integrato di **mobilità dolce e sostenibile: incremento del servizio di trasporto pubblico; bus notturni; navette per eventi; esenzioni e agevolazioni per studenti e fasce svantaggiate**; collegamenti efficienti con l'intero territorio metropolitano (priorità a opere di collegamento strategico come la Ga-Ga). Privilegiare la mobilità sostenibile significa inoltre prevedere un sistema di piste ciclabili e incrementare significativamente la mobilità condivisa attraverso servizi di bike sharing e car sharing. La nostra collocazione geografica ci lega naturalmente alle città della Sicilia orientale: dobbiamo insistere sulla costruzione di un'**Area Integrata dello Stretto** che rilanci in quest'ottica il nostro **Aeroporto** e sul potenziamento dei servizi di traghettamento verso Messina e le Eolie, con tariffe agevolate per i residenti, prevedendo anche l'istituzione di una **flotta intermunicipale**. Anche il trasporto su rotaia a lunga percorrenza (Alta Velocità) e locale è essenziale per sottrarre la nostra città all'isolamento geografico e **integrare l'intera Area Metropolitana**. Ci batteremo per questo nelle sedi opportune.

## 6 ● RESTANZA

Per restituire alla città questa tradi-

zione smarrita è fondamentale garantire la cura ed il recupero delle **aree verdi**. Bisogna promuovere un grande rilancio delle nostre tipicità ed eccellenze agroalimentari (bergamotto, annona); avviare il **rimboschimento** delle zone collinari – abbiamo già lanciato la proposta “5mila alberi per Reggio”; creare **nuovi parchi naturalistici**, come il “**Parco delle Fiumare**” o il “**Parco dei Fortini**”; implementare aree cani in ogni quartiere. Nell'ottica della “restanza”, particolare attenzione verrà posta alla dimensione dei borghi, patrimonio storico-antropologico da riscoprire e riabitare. Una città in armonia con l'ambiente è una città che **previene il rischio idrogeologico**: occorre effettuare una mappatura delle situazioni di vulnerabilità ed attuare programmi di messa a norma, a cominciare dagli **edifici scolastici** e dalle altre strutture pubbliche.

## 7 ● AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Ci impegniamo a un **audit pubblico sul debito** e al bilancio partecipato, perché la **gestione economica è un fatto politico** e non di ragioneria. Perché le scelte vanno operate con la massima trasparenza e con il coinvolgimento della popolazione. Reggio ha molti cuori pulsanti: i quartieri, le categorie produttive, il variegato mondo del Terzo Settore, i corpi intermedi.

Il ricorso alle **Consulte** deve essere sistematico e costante, e occorre incentivare i processi di partecipazione e di costituzione dei **Comitati di Quartiere** come organismi civici liberi e indipendenti dall'amministrazione comunale, ma in costante confronto con essa. Va inoltre istituita una **task force** che intercetti bandi e linee di finanziamento europei.

## 8 • CORPO-CITTÀ

Superiamo il concetto di periferia: Reggio non si limita all'area compresa tra Annunziata e Calopinace. La direzione da seguire è quella della costruzione di una **Reggio multicentrica**, in cui ogni quartiere diventi un centro alternativo, piacevole da vivere e da visitare.

**Ridiamo centralità ai quartieri** con: servizi e collegamenti, strutture sportive, musealità diffusa, biblioteche, centri polifunzionali, cinema e spettacoli teatrali.

È fondamentale inoltre accelerare l'integrazione del territorio metropolitano, mantenendo un dialogo continuo con l'**Area Tirrenica, Ionica, Aspromontana e dello Stretto**.

## 9 • CAPITALE DELLA CULTURA

Quando Reggio diventa vivibile, allora può ospitare. Da noi è così: siamo eredi di una cultura millenaria di sacralità dell'accoglienza e trasfor-

miamo ogni turista in un ospite. Questa è una dote: curiamola, usiamola con intelligenza. Offriamo agli altri il meglio di noi, con un investimento oculato delle entrate derivanti dalla **tassa di soggiorno**. **Creiamo lavoro con la cultura**. Ci impegniamo a realizzare un sistema integrato del patrimonio culturale, percorsi tematici di valorizzazione, parchi e quartieri a tema, grandi eventi storicizzati fortemente attrattivi come il "Carnevale della Magna Grecia" o il "Festival Internazionale dei Circoli del Cinema", un patto per la Street Art, biblioteche diffuse, e a creare un dossier per la proposta di **Reggio Capitale Italiana della Cultura** (con il coinvolgimento di Musei ed Università).

Le idee ci sono, le competenze pure. Basta solo volerlo fare.

## 10 • STRETTO PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Il nostro Stretto è un luogo meraviglioso e unico al mondo.

Vogliamo difenderlo, tutelarlo e valorizzarlo. Per questo avvieremo la richiesta del **riconoscimento dello Stretto come Patrimonio Unesco**, insieme alle altre Città che vi si affacciano, Università, Associazioni culturali ed ambientaliste.

...SEGUICI SU: [riabitarereggio.it](http://riabitarereggio.it)